

Potenziato il turismo accessibile in 9 comuni della riviera romagnola per persone con disabilità

Informazione, interventi ad hoc e formazione del personale: sono questi i punti principali del progetto **“In Emilia-Romagna c’è una vacanza per me”**, avviato dalla Regione Emilia-Romagna con i comuni della costa romagnola e **finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Ufficio disabilità**.

La proposta, venuta dagli assessorati regionali al Turismo e alle Politiche sociali per favorire un turismo sempre più accessibile nella riviera romagnola, vede un finanziamento di **circa 2 milioni di euro**, destinati alla formazione di **personale maggiormente specializzato nell’accoglienza, pacchetti turistici ad hoc e progetti dedicati alle persone con disabilità e alle loro famiglie, oltre a tirocini formativi per i giovani nel settore turistico**.

“Un passo avanti per una terra sempre più accogliente e inclusiva, con servizi specializzati e di qualità e a dimensione dei bisogni di tutti”, affermano la Vicepresidente della Regione Elly Schlein e Andrea Corsini, Assessore al Turismo.

Ricettività alberghiera ma anche maggiore potenziamento e fruizione di servizi sanitari, accessibilità ad attività culturali e a servizi sociali, in un programma che vede un rinnovamento e miglioramento dei servizi già esistenti per l’accesso a diverse località balneari. Il progetto vede anche il coinvolgimento di fondazioni Fish e Fand di associazioni di persone con disabilità e le rispettive famiglie.

I Comuni della Riviera interessati sono 9 (Bellaria, Cervia,

Cesenatico, Codigoro, Gatteo, Misano, Ravenna, Rimini, San Mauro Pascoli) e il progetto durerà 18 mesi, prorogabili a 24 a partire dalla data di sottoscrizione.

Le informazioni sulle strutture ricettive verrà effettuata attraverso un questionario ai gestori degli alberghi. Le relative informazioni saranno a disposizione sul [portale regionale Emilia-Romagna Turismo](#) e negli IAT della Regione.